

COMUNICATO STAMPA

Alerion Clean Power S.p.A.
Via Renato Fucini 4, Milano (MI)

Federica Menichino
Axelcomm

info@alerion.it
Tel. +39 02 7788901
www.alerion.it

federica.menichino@axel-comm.it
Tel: +39 02 87071882

Alerion Clean Power:

Piano Industriale 2025 – 2028:

Approvato l'aggiornamento del Piano Industriale 2025-2028

- Confermata la strategia di crescita attraverso lo sviluppo di impianti in **full ownership** e tramite **partnership/equity recycling**
- **EBITDA 2028 previsto pari a circa 380 milioni di euro**
- **Investimenti di circa 1,8 miliardi di euro nell'arco di Piano, con una potenza installata lorda di circa 2,5 GW a fine 2028**
- **Rapporto Indebitamento Finanziario/EBITDA previsto a fine 2028 pari a circa 4x**

Risultati consolidati del Primo Trimestre 2025:

- Ricavi Operativi pari a 37,3 milioni di euro (49,1 milioni di euro nel primo trimestre 2024)
- EBITDA pari a 27,8 milioni di euro (41,6 milioni di euro nel primo trimestre 2024)
- Indebitamento Finanziario pari a 558,7 milioni di euro (533,8 milioni di euro al 31 dicembre 2024)

Milano, 14 maggio 2025 – Il Consiglio di Amministrazione di **Alerion Clean Power S.p.A.**, riunitosi in data odierna, ha esaminato l'andamento gestionale e i risultati economico-finanziari consolidati del primo trimestre 2025, redatti utilizzando i principi di valutazione e misurazione stabiliti dagli "International Accounting Standard"/"International Financial Reporting Standard" (IAS/IFRS).

Risultati consolidati del Primo Trimestre 2025

Nel primo trimestre 2025 il Gruppo ha registrato **Ricavi Operativi** pari a 37,3 milioni di euro, a fronte dei 49,1 milioni di euro del primo trimestre 2024. La produzione elettrica consolidata si è attestata a 315,4 GWh, rispetto ai 413,4 GWh dello stesso periodo dell'anno precedente. Tale diminuzione è attribuibile principalmente alla eccezionale scarsa ventosità registrata, inferiore alle medie stagionali. Inoltre, il calo riflette l'effetto della variazione del perimetro di consolidamento, derivante dall'operazione di equity recycling conclusasi nell'ultimo trimestre del 2024, che ha portato al deconsolidamento degli impianti di Enermac e Naonis.

Si segnala che, nel primo trimestre del 2024 i Ricavi Operativi includevano un effetto positivo correttivo derivante dai contratti di copertura sui prezzi dell'energia elettrica, pari a circa 10 milioni di euro. Nel primo trimestre del 2025 l'effetto correttivo derivante dai contratti di copertura è negativo per circa 5,4 milioni di euro.

L'**EBITDA** del Gruppo nel primo trimestre 2025 risulta pari a 27,8 milioni di euro, rispetto a 41,6 milioni di euro dell'analogo periodo del 2024. La variazione dell'EBITDA riflette principalmente la riduzione dei Ricavi Operativi registrata nel trimestre, come descritta in precedenza.

L'Indebitamento Finanziario del Gruppo al 31 marzo 2025 ammonta a 558,7 milioni di euro, registrando un incremento di circa 24,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2024 (pari a 533,8 milioni di euro). Tale variazione è principalmente attribuibile agli investimenti effettuati nell'ambito del programma di crescita del Gruppo.

Aggiornamento Piano Industriale 2025-2028

Il Consiglio di Amministrazione di Alerion Clean Power S.p.A. ha approvato in data odierna l'aggiornamento del Piano Industriale 2025-2028, come anticipato nel comunicato stampa del 13 marzo 2025.

Lo scenario energetico

Il sistema energetico globale si trova all'inizio di una nuova fase di profonda trasformazione, determinata da un incremento senza precedenti della domanda di elettricità. Questo aumento è soprattutto il risultato di tre grandi forze in rapido sviluppo: l'intelligenza artificiale, la mobilità elettrica e le tecnologie legate alle criptovalute.

L'intelligenza artificiale sta compiendo progressi straordinari, raddoppiando le proprie capacità ogni sei mesi. Alimentare questa evoluzione richiede una quantità crescente di energia, in particolare per il funzionamento dei data center, infrastrutture ormai centrali nel supportare la digitalizzazione di ogni settore.

Anche la diffusione dei veicoli elettrici sta accelerando a livello globale, segnando un passaggio strutturale verso una mobilità più sostenibile. Tuttavia, il processo di elettrificazione dei trasporti comporta un crescente fabbisogno energetico, che si riflette sulla capacità delle reti di distribuzione.

Infine, l'attività di *mining* delle criptovalute continua a essere un importante fattore di domanda, con consumi che in alcuni casi superano quelli di interi Stati.

Questa evoluzione, se da un lato rappresenta un'opportunità straordinaria per l'innovazione tecnologica, dall'altro impone un ripensamento profondo delle infrastrutture elettriche e dei modelli di produzione energetica.

Per affrontare con successo questa sfida, sarà fondamentale investire con decisione nel rafforzamento delle reti e nello sviluppo di fonti rinnovabili, come il solare e l'eolico. Solo così sarà possibile garantire un approvvigionamento sicuro, sostenibile e all'altezza delle esigenze del futuro.

Lo scenario di riferimento del nuovo Piano riflette quindi l'evoluzione dell'attuale contesto di mercato, caratterizzato da cambiamenti significativi che presentano nuove sfide e opportunità per gli operatori del settore, sia in Italia sia all'estero.

Strategia di crescita

In linea con la strategia delineata nel Piano Industriale pubblicato a luglio 2023, nell'aggiornamento del Piano 2025-2028, il Gruppo conferma il proprio focus su una strategia di crescita articolata su due direttrici complementari.

La prima è il **modello di full ownership**, basato sullo sviluppo, la costruzione e la gestione diretta degli impianti in piena proprietà, con l'obiettivo di massimizzare il controllo operativo e la generazione di valore nel lungo periodo.

La seconda direttrice è rappresentata dal **modello di partnership (equity recycling)**, che prevede lo sviluppo e la realizzazione di impianti da parte di Alerion, seguiti da un'apertura selettiva del capitale a operatori industriali o finanziari. Questa modalità consente di valorizzare gli asset sviluppati internamente, liberare risorse finanziarie e contribuire ad un ciclo virtuoso di reinvestimento in nuovi progetti.

Programma di Investimenti e potenza installata

Gli investimenti previsti per il periodo 2025 - 2028 sono pari a circa 1,8 miliardi di euro, per raggiungere **una potenza installata lorda di circa 2,5 GW a fine 2028**, di cui circa 1,5 GW in Italia e 1 GW all'estero.

Obiettivi economico-finanziari

In termini economici, gli obiettivi di Piano prevedono il raggiungimento di un **EBITDA di Gruppo di circa 380 milioni di euro nel 2028**.

Si sottolinea che nel perseguimento degli obiettivi di Piano, la disciplina finanziaria continuerà a guidare la strategia del Gruppo. Grazie ai risultati raggiunti negli scorsi anni, il Gruppo può contare su una struttura finanziaria solida, in grado di supportare la crescita

in maniera sostenibile attraverso l'implementazione di un piano di investimenti modulari. Inoltre, grazie alla generazione di cassa degli impianti operativi e alle risorse finanziarie derivanti dall'attività di *partnership/equity recycling*, si prevede che l'**Indebitamento Finanziario consolidato a fine 2028 sarà pari a circa 1,5 miliardi di euro, con un rapporto Indebitamento Finanziario/EBITDA di circa 4x.**

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Il Gruppo utilizza alcuni Indicatori Alternativi di Performance, per (i) monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo, (ii) anticipare eventuali tendenze del business per poter intraprendere tempestivamente le eventuali azioni correttive e (iii) definire le strategie di investimento e gestionali e la più efficace allocazione delle risorse. Si ritiene che gli Indicatori Alternativi di Performance siano un ulteriore importante parametro per la valutazione della performance del Gruppo, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario dello stesso. Ai fini di una corretta lettura degli Indicatori Alternativi di Performance presentati nella presente Relazione Finanziaria Annuale, si segnala che:

- la determinazione degli Indicatori Alternativi di Performance utilizzati dall'Emittente non è disciplinata dagli IFRS e tali indicatori non devono essere considerati come misure alternative a quelle fornite dai prospetti di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione finanziaria;
- gli Indicatori Alternativi di Performance sono determinati (o ricavati) sulla base dei dati storici del Gruppo, risultanti dai Bilanci, dalla contabilità generale e gestionale, e di elaborazioni effettuate dal management, in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 1415 del 2015, così come recepite dalla Comunicazione CONSOB n. 0092543 del 3 dicembre 2015;
- gli Indicatori Alternativi di Performance non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione e non devono essere interpretati come indicatori dell'andamento futuro del Gruppo;

Di seguito sono riportati gli indicatori alternativi di performance ed i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori per il Gruppo Alerion:

i **Ricavi Operativi adjusted** sono i ricavi operativi, come previsti negli schemi di Bilancio, al netto delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items);

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal management per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa.

il **Margine Operativo Lordo (EBITDA) adjusted** il margine operativo lordo, come sopra definito, al netto delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items);

L'**EBITDA Margin** è un indicatore della performance operativa calcolato rapportando il Margine operativo lordo e i Ricavi della gestione caratteristica;

L'**indebitamento finanziario** è determinato in base alle indicazioni dell'ESMA contenute nel paragrafo 175 degli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (04/03/2021 | ESMA32-382-1138). L'indebitamento finanziario non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS.

L'**indebitamento finanziario (al netto dei derivati)** è calcolato come indebitamento finanziario, escluso il valore equo degli strumenti finanziari di copertura correnti e non correnti.

L'**indebitamento finanziario contabile** è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e non correnti, dei crediti finanziari e delle altre attività finanziarie non correnti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e delle altre attività finanziarie non correnti, al netto dell'indebitamento finanziario risultante dalle attività destinate ad essere cedute. L'indebitamento finanziario contabile non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato da Alerion potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto da Alerion potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

L'**indebitamento finanziario contabile (al netto dei derivati)** è calcolato come indebitamento finanziario contabile escluso il valore equo degli strumenti finanziari di copertura correnti e non correnti. Peraltro, si osserva che l'indebitamento finanziario (esclusi derivati) è riportato anche in quanto rilevante ai fini della determinazione dei parametri finanziari come previsto nel

regolamento dei quattro prestiti obbligazionari emessi dal Gruppo rispettivamente il 19 dicembre 2019, il 3 novembre 2021, il 17 maggio 2022, il 12 dicembre 2023 ed l'11 dicembre 2024 in linea con i criteri di cui al "Green-Bond Framework" adottato dalla Società.

Gli **special item** includono componenti reddituali significative aventi natura non usuale, tali indicatori, al netto degli "special items" sono indicati con la denominazione "adjusted". Le principali componenti incluse negli special items sono:

- proventi ed oneri legati ad eventi il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero quelle operazioni che non si ripetono nel consueto svolgimento dell'attività;
- proventi ed oneri legati ad eventi non caratteristici della normale attività del business, quali gli oneri di ristrutturazione e ambientali;
- plusvalenze e minusvalenze legate alla dismissione di asset che non appartengono espressamente a strategie di business messe in atto dal management;
- le svalutazioni significative rilevate sugli asset a seguito degli impairment test;
- i proventi e gli oneri relativi alla quota inefficace dei derivati sui tassi di interesse classificati di copertura.

Gli effetti riferibili agli special items includono anche la rilevazione degli effetti fiscali correlati.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Francavilla, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art.154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.